



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 11/07/2023

Numero Registro Dipartimento 2292

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9853 DEL 11/07/2023

Oggetto: Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) approvato con DGR n. 169 del 30 aprile 2022 - Approvazione Linee Guida Collaborazione Centri per l'impiego – Ambiti Territoriali per l'Attuazione dei percorsi “Lavoro e Inclusione”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, che modifica il regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul Fondo sociale europeo, relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e somme forfettarie per il rimborso delle spese da parte della Commissione agli Stati membri;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020.
- la Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 21 giugno 2022 "Linee guida per il Monitoraggio del PNRR";
- la Delibera del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 che approva gli "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" e successiva delibera di integrazione n. 6 del 16 maggio 2022;

- la Circolare MEF n. 9 del 10 febbraio 2022, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 6 del 24 gennaio 2022 “Servizi di assistenza tecnica per le amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, “Indicazioni attuative del PNRR”;
- la Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. “doppio finanziamento”;
- la Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l’adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente e i relativi allegati;
- la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- il Decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC);
- la Legge n. 162 del 5 novembre 2021, “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- la Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare RGSIGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021 – Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”
- il Decreto ministeriale dell’11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 140 del 24 giugno 2021, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell’8 ottobre 2021;

- il Decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- il Decreto-Legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- il Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2021 «Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze»;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- il Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- il Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015, che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n.13;
- il Decreto ministeriale 30 giugno 2015 «Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- il Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l’art. 44;
- il Decreto Legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- il Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- il Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, recante “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro” e s.m.i.;
- il Decreto legislativo n. 198 dell’11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”;
- la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il Decreto legislativo n.231 dell’8 giugno 2001 recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 169 del 30 aprile 2022 “Adozione definitiva del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell’art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021, pubblicata sul Burc n. 67 del 5 Maggio 2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 11 dicembre 2017 recante “Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10.08.2017”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019: Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all’Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.172 del 27 aprile 2017 “Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria” che modifica la DGR n. 242/2016;

PREMESSO CHE:

- il programma GOL prevede che per beneficiari per i quali dall'assessment effettuato dai CPI emergano bisogni complessi, deve essere attivata la rete dei servizi territoriali;
- le persone con bisogni complessi richiedono una presa in carico caratterizzata da interventi diversificati e in rete finalizzati a costruire reali opportunità di inclusione sociale e di inserimento lavorativo;
- il Percorso 4 «Lavoro e Inclusione» del Programma GOL può essere realizzato solo attraverso l'integrazione di misure e servizi di natura diversa oltre a quella lavoristica, quali, ad esempio, prestazioni di natura sociale o prestazioni sanitarie e socio sanitarie;
- l'integrazione dei servizi territoriali è elemento fondamentale per la realizzazione dei percorsi «lavoro e inclusione»;
- Il programma GOL prevede, tra i suoi obiettivi, la personalizzazione degli interventi e lo sviluppo di azioni di governance territoriale per agire sul consolidamento del coordinamento della rete tra i servizi per il lavoro, la formazione, i servizi sociali di competenza degli Ambiti territoriali, i soggetti accreditati e gli Enti del Terzo Settore specializzati nell'accompagnamento all'integrazione socio lavorativa delle persone con bisogno complesso;

CONSIDERATO che

- l'U.O.A. - Monitoraggio ed Attuazione Misure FSE Programmazione 21/27 del Dipartimento Lavoro e Welfare ha funzioni di coordinamento per l'attuazione del PAR GOL Calabria;
- nell'ambito dell'U.O.A. - Monitoraggio ed Attuazione Misure FSE Programmazione 21/27 è incardinato l'Osservatorio Economico Territoriale delle Politiche del Lavoro, che svolge attività di supporto all'attuazione del Programma GOL;
- nell'ambito del Settore N. 2 - Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile Implementazione misure FSE Programmazione 21/27 è incardinata la competenza in materia di welfare e di gestione dei rapporti con gli Ambiti territoriali;
- con nota prot. n. 119941 del 14/03/2023 del Dirigente l'U.O.A. - Monitoraggio ed Attuazione Misure FSE Programmazione 21/27 del Dipartimento Lavoro e Welfare si è provveduto alla Costituzione di un gruppo di lavoro tra Ambiti Sociali, Centri per l'Impiego e funzionari del Dipartimento Lavoro e Welfare per la definizione operativa delle modalità di collaborazione;
- il gruppo di lavoro, costituito con nota Prot. n. 119941 del 14/03/2023 ha prodotto dei contributi che sono stati elaborati in un apposito documento denominato *Linee Guida Collaborazione Centri per l'Impiego. – Ambiti Territoriali per l'Attuazione dei Percorsi “Lavoro e Inclusione” del Programma GOL*;

VISTA la comunicazione PEC del 21/06/2023, regolarmente in atti, con la quale le suddette Linee guida sono state trasmesse agli Ambiti Territoriali per eventuali osservazioni e/o proposte di integrazione dfa inviare entro il 27/06/2023;

DATTO ATTO che a tutt'oggi non sono pervenute osservazioni e/o proposte di integrazione riferibili all'impostazione delle Linee guida di cui trattasi;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare le *“Linee Guida Collaborazione Centri per l'Impiego – Ambiti Territoriali per l'Attuazione dei Percorsi “Lavoro e Inclusione” del Programma GOL”*, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DATO ATTO CHE l'attuazione delle Linee Guida Collaborazione C.P.I. – Ambiti Territoriali per l'Attuazione dei Percorsi “Lavoro e Inclusione del Programma GOL non prevede oneri finanziari a carico del Bilancio regionale, in quanto disciplina esclusivamente la collaborazione tra strutture pubbliche, quali i Centri per l'Impiego e gli Ambiti Sociali, per attività che rientrano tra i rispettivi compiti istituzionali;

VISTO l'Ordine di servizio Prot. N. 295325 del 24/06/2022, regolarmente in atti, con il quale è stata assegnata la responsabilità dei procedimenti relativamente alle attività di competenza del Settore N. 2 nell'ambito del programma GOL del PNRR al dott. Vito Samà;

CHE tale competenza riguarda il particolare la strutturazione della collaborazione tra C.P.I. e Ambiti territoriali per quanto concerne il percorso 4 del programma GOL;

VISTI:

- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge nazionale n. 845 del 21/12/78, art. 4 comma g;
- la Legge Regionale n. 18 del 19/04/85;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08/2002;
- L.R. n. 47/2011;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.Lgs. n. 445/2000 -Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – art. 57;
- la nota Prot.n. 285824 del 20/06/2022, in atti, con la quale è stato nominato responsabile del procedimento il Dott. Giorgio Scarfone;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale -Approvazione del Regolamento di riorganizzazione della struttura della Giunta Regionale –Abrogazione Regolamento Regionale 20-04-2022 n. 3
- la D.G.R. n. 704 del 28 dicembre 2022 con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato–a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblicato, ai sensi dell'art.19 del D.lgsn.165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento " Lavoro e Welfare" il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- la D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto "Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: Determinazione";
- il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale";

ATTESA la propria competenza a sensi della L.R. n.34/2002 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, della regolarità amministrativa nonché della legittimità e correttezza del presente atto resa con la sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui s'intendono integralmente richiamate, di:

- **APPROVARE** le Linee Guida Collaborazione Centri per l'Impiego. – Ambiti Territoriali per l'Attuazione dei Percorsi "Lavoro e Inclusione" del Programma GOL, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- **DATO ATTO CHE** l'attuazione delle Linee Guida Collaborazione C.P.I. – Ambiti Territoriali per l'Attuazione dei Percorsi "Lavoro e Inclusione" del Programma GOL non prevede oneri finanziari a carico del Bilancio regionale in quanto disciplina, esclusivamente, la collaborazione tra strutture pubbliche quali i Centri per l'Impiego e gli Ambiti Sociali, per attività che rientrano tra i rispettivi compiti istituzionali;
- **NOTIFICARE** il prente provvedimento ai Centri per l'Impiego ed agli Ambiti Territoriali;
- **PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vito Sama
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Roberto Cosentino
(con firma digitale)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1

**Programma Nazionale per la
Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL**

PAR CALABRIA GOL – DGR n. 169 del 30/04/2022

**LINEE GUIDA COLLABORAZIONE
CENTRI PER L'IMPIEGO– AMBITI TERRITORIALI
PER L'ATTUAZIONE DEL PERCORSI
“LAVORO E INCLUSIONE”**

REGIONE CALABRIA

Premessa

Le presenti Linee guida fanno riferimento alle azioni per il consolidamento della Rete territoriale dei servizi di cui al paragrafo 4.1.3 del Piano Attuativo Regionale – P.A.R. G.O.L. della Regione Calabria e riguardano, nello specifico, la collaborazione tra i Centri per l'Impiego e gli Ambiti Territoriali per quanto attiene i destinatari del Percorso 4 del Piano.

Sulla base degli strumenti a disposizione delle parti e nel rispetto degli step procedurali previsti per il suddetto percorso, l'obiettivo generale è di sviluppare un coordinamento sia a livello locale (di ambito territoriale), che regionale.

Comitati tecnici composti da rappresentanti del C.P.I. territorialmente competente e dai responsabili delegati dal Comune Capo Ambito opereranno per programmare e valutare l'efficacia degli interventi multidisciplinari attraverso una costante azione di monitoraggio delle attività inerenti la presa in carico integrata, partendo dai seguenti obiettivi:

- 1) promuovere la conoscenza di ruoli, funzioni e metodologie;
- 2) mappare in ogni territorio la presenza di servizi disponibili per potenziare l'efficacia delle attività di GOL;
- 3) definire i percorsi dei destinatari delle azioni G.O.L.;
- 4) adottare modalità di azione decisionale condivisa: dalla reciproca consultazione fino a organismi formali di decisione;
- 5) produrre semplificazioni amministrative e organizzative;
- 6) utilizzare la complementarità di risorse umane e finanziarie.

Con riguardo agli interventi sulle competenze di base per i lavoratori più fragili, l'obiettivo è anche quello di valorizzare le potenzialità operative e gli strumenti delle parti:

- per i C.P.I. oltre alle risorse del programma G.O.L., si tratta delle opportunità professionali offerte dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego;
- per i Comuni oltre ai servizi sociali professionali di base ed agli altri interventi su specifiche misure (Fondo povertà, Fondo Regionale e Nazionale per le Politiche Sociali), si tratta delle reti territoriali pubblico-privato attivate nell'ambito dei Piani di zona o attraverso collaborazioni istituzionali con il sistema sanitario.

Linee guida collaborazione tra i Servizi per l'Impiego e la Rete dei Servizi Territoriali per la gestione dei Percorsi “Lavoro e Inclusione”

<p>Governance</p>	<p>La Governance dell'azione è strutturata su vari livelli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cabina di Regia del coordinamento GOL: monitora su base regionale l'attività di collaborazione. 2. Comitati Tecnici: sono costituiti su base territoriale (incrocio competenza tra CPI e Ambiti territoriali Allegate Tabelle A e B) ovvero su base provinciale e ne fanno parte i referenti dei due Enti. I Comitati tecnici sono anche di supporto all'osservatorio regionale per: l'implementazione dei dati e azioni correttive; l'individuazione personale da coinvolgere nelle varie fasi del progetto; l'elaborazione di format e questionario condiviso; programmazione animazione territoriale. 3. Gruppo di Lavoro Integrato (G.L.I.): sono costituiti per ogni Centro per l'Impiego della Regione Calabria, in collaborazione con gli Ambiti/Servizi Sociali degli Enti Comunali. 4. Equipe multidisciplinari, a regia CpI/Ambito, sono costituite sulla base dei fabbisogni dell'utenza e delle collaborazioni territoriali e sono chiamate ad operare sui casi, dalla presa in carico dell'utenza alla definizione, monitoraggio e valutazione del percorso. <p>Ove ritenuto necessario e/o utile, anche al fine di ampliare la rete di collaborazione, negli organismi di governance possono essere chiamati a fare parte i referenti di altri Enti pubblici e privati con competenze in materia.</p>
<p>Figure professionali coinvolte</p>	<p>Per la realizzazione della collaborazione tra C.P.I. e Ambiti, ogni ente individua e designa un referente quale componente del Comitato di cui sopra, che assume anche il ruolo di coordinatore delle altre figure professionali coinvolte nell'intervento.</p> <p>Nei G.L.I., in linea generale per i CPI, oltre ai referenti del Comitato, sono coinvolte le seguenti figure: operatori addetti all'assessment, orientatori, funzionari esperti di politiche attive, funzionari esperti di orientamento ed informatici. Per i soggetti con disabilità, iscritti alla Legge 68/99, partecipano gli operatori del Collocamento Mirato presso i CPI.</p> <p>Per gli Ambiti sono coinvolte le seguenti figure: assistente sociale case manager, educatore professionale, istruttore amministrativo, psicologo. Sulla base delle esigenze delle parti ed in rapporto alle azioni da svolgere possono essere coinvolte nell'attività altre figure professionali. La partecipazione ai Comitati e G.L.I. è stabilita con apposito ordine di servizio</p>
<p>Ruoli e responsabilità del Centro per l'Impiego</p>	<p>I Centri per l'Impiego, previa convocazione, sono chiamati ad effettuare i colloqui di <i>assessment</i> GOL dei seguenti cluster di beneficiari e di ogni altro destinatario delle misure previste dal programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percettori di ammortizzatori sociali (NASPI, DIS-COLL); - Percettori di strumenti di sostegno al reddito (Reddito di Cittadinanza); <p>a seguito di presentazione spontanea/autonoma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disoccupati che si avvalgono dei servizi per l'impiego; - Utenti che richiedono l'iscrizione alle liste del collocamento mirato L. 68/99.

	<p>Nel caso di individuazione di potenziali beneficiari del Percorso 4, l'operatore che ha effettuato l'assessment segnala il nominativo al Referente con una scheda nella quale sono evidenziati gli elementi di valutazione.</p> <p>Per i soggetti assegnati per l'erogazione dei servizi per il lavoro alle agenzie accreditate ai servizi GOL, i CPI possono acquisire gli esiti delle attività di orientamento specialistico e Skil Gap Analysis realizzati, tramite i dossier individuali predisposti sulla Piattaforma Orienta Calabria GOL.</p>
<p>Ruoli e responsabilità degli Ambiti Territoriali</p>	<p>Gli Ambiti Territoriali, qualora individuino nell'utenza che afferisce ai servizi persone non iscritte ai CPI ma che esprimono la volontà di avviare percorsi per l'inserimento lavorativo, segnalano il nominativo al Referente con una scheda nella quale sono evidenziati gli elementi di valutazione e la volontà del destinatario di avviare il percorso di inserimento.</p> <p>I colloqui relativi alla presa in carico integrata a regia Servizi Sociali si svolgono presso le sedi Comunali.</p>
<p>Flussi di comunicazione</p>	<p>Il referente del CPI comunica a mezzo PEC dedicata all'Ambito di riferimento, i nominativi degli utenti che nella fase di assessment sono stati inseriti nel percorso 4.</p> <p>Il referente dell'Ambito comunica, a mezzo PEC, al CPI di riferimento, i nominativi degli utenti che potenzialmente possono inseriti nel percorso 4, unitamente ai recapiti per la relativa convocazione.</p> <p>La ricezione della PEC determina per le parti la presa in carico del caso e l'avvio delle attività di competenza.</p> <p>A cadenza mensile sono svolti tra i referenti del Comitato e le equipe dei G.L.I. incontri per il monitoraggio e la valutazione dei casi</p> <p>Oltre alla trasmissione degli elenchi tramite PEC, per accelerare i tempi ed evitare sovrapposizioni di interventi nonché duplicazioni di elenchi, le parti possono concordare di dotarsi di una banca dati condivisa e accessibile ai referenti CPI/Ambito, attraverso l'utilizzo della metodologia "in cloud", previa autorizzazione trattamento dei dati, ovvero di altri strumenti di raccolta e condivisione dei dati e gestione dei casi.</p> <p>Tanto nelle more dell'implementazione della piattaforma informatica strutturata per la misura G.O.L.</p>
<p>Gestione dei percorsi lavoro e inclusione</p>	<p>Il CPI per gli utenti cluster 4 che non sono presi incarico dai Servizi Sociali, avendo verificato i nominativi in banca dati in cloud, provvede a concordare le date per i colloqui di approfondimento da tenersi in modalità congiunta e in presenza con l'operatore dell'Ambito al fine di definire i fabbisogni e la tipologia di intervento e quindi stabilire il percorso.</p> <p>Il G.L.I (composto da un operatore del CPI e da un operatore dell'Ambito/Servizi Sociali) effettua un primo colloquio di approfondimento durante il quale viene somministrato un formulario/questionario standardizzato (elaborato a cura del Comitato</p>

	<p>Tecnico), acquisisce le informazioni necessarie per meglio valutare la condizione di fragilità/disabilità/vulnerabilità e definire il percorso adatto di inclusione e lavoro, individuando inoltre la regia del caso.</p> <p>Il G.L.I, al termine del colloquio di approfondimento, definisce il fabbisogno emerso distinguendo tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bisogno complesso a prevalente natura occupazionale, ambito di competenza esclusiva del CPI – regia CPI; - bisogno non complesso sociale/educativo/di conciliazione, ambito di competenza esclusiva del CPI - regia CPI; - bisogno complesso a prevalente natura sociale/sociosanitaria – ambito di competenza esclusiva dei SS- regia Servizi Sociali <p>Una volta stabilito il fabbisogno e attribuita la regia, ciascun Ente ha la responsabilità dell'eventuale attivazione dell'equipe multidisciplinare, con il coinvolgimento, sulla base del target d'utenza e al bisogno rilevato, degli Enti del Terzo settore, degli enti accreditati alla formazione o al lavoro, degli enti sanitari.</p> <p>Il G.L.I, al termine del colloquio di approfondimento, stabilisce inoltre se il soggetto ha i requisiti previsti dalla Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015, recepite con DGR n. 472/2018 e DDG n. 1527 del 12/02/2019, per l'attivazione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione, previsti nel Percorso 4 del PAR GOL Calabria, le cui modalità sono disciplinate da apposito Avviso Pubblico.</p>
<p>Sviluppo delle reti locali</p>	<p>Per il rafforzamento della rete, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono svolte azioni di coinvolgimento dei seguenti enti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comuni, anche attraverso i servizi Informa Giovani; - CPIA; - APL; - Camere di commercio; - Enti e Istituti di formazione accreditati; - ASP - INPS - Centri servizi/sportelli delle Parti Sociali quali i Patronati, ecc. - Enti del Terzo settore iscritti Registro Unico Nazionale del Terzo Settore; - Ordini e Associazioni professionali; - Associazioni di categoria - Organizzazioni sindacali - Altre realtà del volontariato iscritte al Registro Regionale e Registri Provinciali delle Associazioni senza scopo di lucro. <p>Per lo sviluppo della rete dei servizi territoriali si utilizzeranno protocolli d'intesa/operativi, incontri, tavoli tecnici tematici e patti territoriali e tutti gli strumenti messi a disposizione dal programma G.O.L.</p> <p>Le agenzie accreditate ai servizi per il lavoro GOL, unitamente agli Ambiti e ai CPI possono svolgere il ruolo di soggetto promotore dei tirocini di inclusione sociale.</p>

Attività di diffusione	Al fine di aumentare la diffusione delle opportunità del programma GOL le parti operano per la messa in campo di iniziative di animazione territoriale, contribuendo allo sviluppo della campagna di comunicazione del medesimo programma.
Modalità e strumenti per il monitoraggio	<p>Il monitoraggio dei percorsi è finalizzato alla verifica dei risultati, sia per quanto riguarda il superamento della condizione di disoccupazione sia per quanto attiene la soluzione delle problematiche di carattere sociale.</p> <p>Per il monitoraggio dei percorsi sono utilizzati gli strumenti previsti dal programma GOL e gli strumenti in dotazione agli Ambiti.</p>
Formalizzazione della collaborazione	<p>I Dirigenti dei Settori CPI/Responsabili dei CPI e i Dirigenti/Responsabili degli Ambiti Territoriali, attraverso apposite determinazioni dirigenziali/ordini di servizio, individuano i referenti e le figure professionali coinvolte per i Comitati Tecnici e i Gruppi di Lavoro Integrati.</p> <p>La formalizzazione della collaborazione avviene tramite lo scambio di comunicazioni a mezzo PEC dei nominativi individuati, tenendo conto delle Tabelle A e B di competenza territoriale CPI/AMBITI e AMBITI /CPI.</p> <p>In caso di variazione dei nominativi individuati si provvede a dare comunicazione sempre a mezzo PEC.</p>
Rinvii	Le presenti Linee guida costituiscono la base per lo sviluppo della collaborazione e possono essere incrementate e sviluppate in ogni parte.

Tabella A

CPI	AMBITI
CASTROVILLARI	AMBITO SAN MARCO ARGENTANO
	AMBITO MONTALTO UFFUGO
	AMBITO CASTROVILLARI
CATANZARO	AMBITO CATANZARO
	AMBITO SOVERIA MANNELLI
	AMBITO SOVERATO
CIRÒ MARINA	AMBITO CIRO' MARINA
	AMBITO SAN GIOVANNI IN FIORE
CORIGLIANO - ROSSANO	AMBITO CORIGLIANO - ROSSANO
	AMBITO TREBISACCE
	AMBITO ACRÌ
	AMBITO SAN MARCO ARGENTANO
COSENZA	AMBITO CARIATI
	AMBITO COSENZA
	AMBITO ROGLIANO
	AMBITO MONTALTO UFFUGO
	AMBITO RENDE
	AMBITO ACRÌ
CROTONE	AMBITO SAN GIOVANNI IN FIORE
	AMBITO CROTONE
	AMBITO MESORACA
GIOIA TAURO	AMBITO POLISTENA
	AMBITO TAURIANOVA
	AMBITO ROSARNO
	AMBITO VILLA SAN GIOVANNI
LAMEZIA TERME	AMBITO CATANZARO
	AMBITO SOVERIA MANNELLI
	AMBITO LAMEZIA TERME
LOCRI	AMBITO LOCRI
	AMBITO CAULONIA
PAOLA	AMBITO PAOLA
	AMBITO AMANTEA
	AMBITO PRAIA A MARE
REGGIO CALABRIA	AMBITO REGGIO CALABRIA
	AMBITO VILLA SAN GIOVANNI
	AMBITO MELITO PORTO SALVO
SERRA SAN BRUNO	AMBITO SERRA SAN BRUNO
	AMBITO VIBO VALENTIA
SOVERATO	AMBITO SOVERATO
VIBO VALENTIA	AMBITO VIBO VALENTIA
	AMBITO SPILINGA

Tabella B

AMBITO	CPI
AMBITO ACRÌ	CORIGLIANO - ROSSANO
	COSENZA
AMBITO AMANTEA	PAOLA
AMBITO CARIATI	CORIGLIANO - ROSSANO
AMBITO CASTROVILLARI	CASTROVILLARI
AMBITO CATANZARO	CATANZARO
	LAMEZIA TERME
AMBITO CAULONIA	LOCRI
AMBITO CIRO' MARINA	CIRÒ MARINA
AMBITO CORIGLIANO - ROSSANO	CORIGLIANO - ROSSANO
AMBITO COSENZA	COSENZA
AMBITO CROTONE	CROTONE
AMBITO LAMEZIA TERME	LAMEZIA TERME
AMBITO LOCRI	LOCRI
AMBITO MELITO PORTO SALVO	REGGIO CALABRIA
AMBITO MESORACA	CROTONE
AMBITO MONTALTO UFFUGO	COSENZA
	CASTROVILLARI
AMBITO PAOLA	PAOLA
AMBITO POLISTENA	GIOIA TAURO
AMBITO PRAIA A MARE	PAOLA
AMBITO REGGIO CALABRIA	REGGIO CALABRIA
AMBITO RENDE	COSENZA
AMBITO ROGLIANO	COSENZA
AMBITO ROSARNO	GIOIA TAURO
AMBITO SAN GIOVANNI IN FIORE	COSENZA
	CIRÒ MARINA
AMBITO SAN MARCO ARGENTANO	CASTROVILLARI
	CORIGLIANO - ROSSANO
AMBITO SERRA SAN BRUNO	SERRA SAN BRUNO
AMBITO SOVERATO	SOVERATO
	CATANZARO
AMBITO SOVERIA MANNELLI	LAMEZIA TERME
	CATANZARO
AMBITO SPILINGA	VIBO VALENTIA
AMBITO TAURIANOVA	GIOIA TAURO
AMBITO TREBISACCE	CORIGLIANO - ROSSANO
AMBITO VIBO VALENTIA	VIBO VALENTIA
	SERRA SAN BRUNO
AMBITO VILLA SAN GIOVANNI	REGGIO CALABRIA
	GIOIA TAURO